

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 26 APRILE 2012

N. 61



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 aprile 2012, n. 63**Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. MISURA 214-AZIONE 6 - "CONVERSIONE DEI SEMINATIVI IN PASCOLI" APPROVAZIONE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.**

Il giorno 20 aprile 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Reg.(CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Reg.(CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003.

VISTO il Reg. (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione della condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento.

VISTO il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia (di seguito indicato PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan. Adottate con D.G.R. 1105 del 26/04/2010 (B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010).

VISTA la scheda di misura 214 - Azione 6 "Conversione dei seminativi in pascoli" riportata nello stesso Programma di sviluppo rurale aggiornato alla Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia nella riunione del 30 giugno 2010, ha approvato i criteri di selezione della Misura 214 Azione 6.

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”.

VISTA la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e il Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13 maggio 2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della DGR 23/02/10 n. 525”.

VISTA la Circolare AGEA n. 4 del 02 marzo 2012, relativa alle istruzioni applicative per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2012.

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia.

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 214, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO l'Allegato A “Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto”, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento, predisposto dai suddetti responsabili del procedimento amministrativo.

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A “Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto”, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 214 - azione 6.

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA che è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 6 “Conversione dei seminativi in pascoli” del Programma di Sviluppo Rurale, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la scadenza per il rilascio della Domanda di aiuto nel portale SIAN è il 15 maggio 2012;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e fino al 15 maggio 2012;
- stabilire che in applicazione dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 15 maggio 2012, il premio è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;
- stabilire che la data ultima per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa, sarà fissata con il provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria;
- stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dallo stesso bando e nel rispetto della graduatoria dell'Azione 6;

- stabilire che in caso di eventuale rinuncia all'aiuto da parte dei beneficiari o di revoca da parte dell'Amministrazione o per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione dell'aiuto, scorrendo la stessa graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALL' L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 6 "Conversione dei seminativi in pascoli" del Programma di Sviluppo Rurale, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire che:**
 - la scadenza per il rilascio della Domanda di aiuto nel portale SIAN è il 15 maggio 2012;

- l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e fino al 15 maggio 2012;
- in applicazione dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 15 maggio 2012, il premio è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;
- la data ultima per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa, sarà fissata con il provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria;
- l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dallo stesso bando e nel rispetto della graduatoria dell'Azione 6;
- in caso di eventuale rinuncia all'aiuto da parte dei beneficiari o di revoca da parte dell'Amministrazione o per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione dell'aiuto, scorrendo la stessa graduatoria;

- **di dare atto che:**

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n° 5 facciate timbrate e vidimate e dall'Allegato A composto da n° 17 facciate, timbrate e vidimate, ed è adottato in originale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale

FEASR 2007-2013

Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico

per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 214 – Pagamenti Agroambientali

Azione 6 – Conversione dei Seminativi in Pascoli

CAMPAGNA 2012

INDICE

PREMESSA	
1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	
2. OBIETTIVI DELL’AZIONE	
3. SOGGETTI BENEFICIARI	
4. LOCALIZZAZIONE	
5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	
6. IMPEGNI PREVISTI DALL’AZIONE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA	
7. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	
8. CRITERI DI SELEZIONE	
9. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO	
10. RICORSI	
11. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL’AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI	
12. SANZIONI	
13. RECESSO, RINUNCIA E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	
14. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
15. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
16. DISPOSIZIONI GENERALI	
17. ALLEGATI AL BANDO	

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013.

Inoltre, ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Direttiva Comunitaria 79/409/CEE** e s.m.i. relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- **Direttiva Comunitaria 92/43/CEE** e s.m.i. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR);
- **Regolamento (CE) 1290/2005** relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Regolamento (CE) n. 885/2006** recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) n. 883/2006** recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG e FEASR;
- **Regolamento (CE) n. 447/2008** recante modifica del Regolamento CE n. 883/2006;
- **Regolamento (CE) n.73/2009** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- **Regolamento (CE) n. 74/2009** del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento (UE) n. 65/2011** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea C(2010)1311** del 05/03/2010, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;
- **D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999** "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg.

(CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- **Legge 12 novembre 2011, n. 183** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;
- **Legge n° 241/1990** " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26 Aprile 2010, n. 1105**, recante approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell' Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n. 93 del 26/05/2010);
- **Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011** “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della DGR 23/02/10 n. 525”;
- **Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006**, e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008;
- **Circolari AGEA n.679 del 25/11/2011** e n. 28 del 25/01/2012 relative ai Titoli di conduzione delle superfici agricole;
- **Circolare AGEA n. 4 del 02/03/2012** relativa alle istruzioni applicative per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2012;

2. OBIETTIVI DELL’AZIONE

I pascoli steppici sono tra gli habitat più importanti per la conservazione della biodiversità in Puglia. La Puglia ospita ancora cospicue popolazioni di alcune specie protette dalla Direttiva “Uccelli” 79/409/CEE (ad esempio il Grillaio, l’Occhione, l’Averla cenerina, l’Averla piccola, la Calandra), che nidificano o si alimentano nei pascoli permanenti. Purtroppo buona parte di queste superfici è stata dissodata e messa a coltura nei decenni passati. La riconversione di seminativi in pascoli potrà contribuire a frenare la riduzione degli habitat ed il declino di queste specie. L’attuazione della misura contribuirà ad incrementare l’accumulo di carbonio nei suoli, controllare l’erosione, il dissesto idrogeologico e quindi migliorare la qualità delle acque. La riconversione dei seminativi a pascolo, dal punto di vista del paesaggio agrario, contribuirà all’incremento delle aree seminaturali in rapporto alle altre coperture del suolo. Ciò comporterà anche un aumento della biodiversità vegetale complessiva in quanto è noto che il numero di specie vegetali erbacee e arbustive presenti nelle aree seminaturali (e in particolare a pascolo permanente) è in genere maggiore di quelle rilevate nelle aree agricole corrispondenti delle stesse zone

L’azione concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- conservazione della diversità delle specie e degli habitat, tra cui i pascoli steppici, attraverso la tutela e la diffusione di sistemi agricoli e forestali ad “alto valore naturale”;
- promozione di sistemi agricoli e forestali finalizzati alla tutela della risorsa suolo contrastando in particolare i fenomeni di desertificazione e erosione.

L’obiettivo operativo è quello di concedere un sostegno al fine di: promuovere la conversione di seminativi in pascoli permanenti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell’azione sono gli imprenditori agricoli (singoli ed associati) iscritti nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA, entro e non oltre il 15 Maggio 2012 e per l’intero periodo di impegno.

4. LOCALIZZAZIONE

L'azione sarà applicata **solo alle superfici agricole localizzate all'interno dei siti Natura 2000 e delle aree protette nazionali e regionali**, indipendentemente dall'ubicazione della sede legale dell'azienda richiedente.

Le superfici ammissibili agli aiuti saranno unicamente quelle particelle coltivate a seminativi alla data del 15 maggio 2012 e già coltivate alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 357 del 1997 (24 ottobre 1997).

Sono escluse le superfici incolte a partire dalla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 357 del 1997.

La verifica della destinazione colturale ammissibile agli aiuti della Misura 214 - Azione 6, avverrà attraverso le banche dati AGEA o Regionali.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

5.1 Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola.

5.2 Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio.

E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da AGEA per la costituzione del fascicolo aziendale, purché in essere alla data del 15 maggio di ogni anno e garantita per la campagna di competenza, fatto salvo l'obbligo al mantenimento degli impegni per l'intero quinquennio.

Le superfici ammissibili agli aiuti saranno unicamente quelle particelle coltivate a seminativi alla data del 15 maggio 2012 e già coltivate alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 357 del 1997 (24 ottobre 1997).

5.3 Non percepire, per le medesime superfici oggetto della domanda di aiuto, contributi contestuali riferibili alle altre azioni della misura 214.

La presente azione non è compatibile con gli interventi previsti dalla Misura 214 - azioni 1-2-3-5 per le medesime superfici, pertanto devono essere escluse le superfici oggetto di impegno per le suddette azioni della misura 214. Diversamente, la richiesta di aiuto sulle stesse superfici determinerà anomalie che potranno essere risolte unicamente in fase di correttiva con la rinuncia ad una o più azioni per le superfici interessate.

I requisiti di ammissibilità devono essere presenti alla data del 15 Maggio 2012 e mantenuti per l'intero periodo di impegno.

6. IMPEGNI PREVISTI DALL'AZIONE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA

L'azione sosterrà, con un aiuto quinquennale, le aziende i cui conduttori si impegneranno a convertire la superficie aziendale investita a seminativi in pascoli permanenti.

I beneficiari, oltre ad impegnarsi al mantenimento delle condizioni di accesso di cui al par. 3 e al par.5, fatto salvo quanto previsto dalla clausola di revisione indicata in premessa, assumono i seguenti impegni, di durata quinquennale a partire dalla data del 15 Maggio 2012:

6.1 non praticare lavorazioni del terreno, tranne eventuale rullatura dei suoli, quale lavorazione iniziale finalizzata all'instaurazione del pascolo;

6.2 non effettuare alcun intervento di manutenzione della rete drenante eventualmente presente e non ostacolare la formazione di ristagni temporanei, fatta eccezione per le operazioni necessarie al controllo dell'erosione e del dissesto idrogeologico;

6.3 mantenere un carico di bestiame compreso tra 0,2 e 0,8 UBA/ha sulle superfici oggetto di impegno, e garantire un'adeguata gestione del pascolo;

6.4 non effettuare sfalci o altre operazioni meccaniche nel periodo compreso tra il 1 Marzo e il 15 Luglio, per permettere la fioritura e la disseminazione delle specie erbacee e la nidificazione dell'avifauna;

6.5 evitare lo sviluppo di specie vegetali esotiche invasive (Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia, Arundo donax etc.);

6.6 garantire il rispetto delle norme di condizionalità.

7. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a **2 milioni di euro per l'intero quinquennio di impegno**.

Saranno pertanto finanziate le domande ammissibili a sostegno sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per 2 milioni di Euro.

La Regione Puglia non assume impegni relativamente alle domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di fondi che, pertanto, saranno archiviate e il richiedente non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione.

Il premio annuale unico ammonterà a 150 €/ha.

8. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione e le relative priorità, approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.S.R. Puglia 2007-2013 del Giugno 2010, sono così fissati:

Criteri di selezione	Punteggio
Aree a rischio idrogeologico come individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico regionale ¹	7
Aziende localizzate nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola ai sensi della Direttiva 91/676/CEE	5
Superficie agricola utilizzata aderente alla misura (raggiungibile anche da più aziende in forma aggregata)	3
- 5 ettari	
- Per ogni 5 ettari aggiuntivi sino a 20 ettari (max 25 ettari totali)	2

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 23.

9. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le **domande di aiuto** devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione (a seguito di richiesta come da modello allegato 2) e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

¹ Aree a rischio di erosione idrica e di franosità così come delimitate nel Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", è stato approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN. (come da modello allegato 1)

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

I **termini** per il rilascio informatico della Domanda di aiuto, come stabilito dalla Circolare AGEA relativa alla campagna 2012, sono così fissati:

- a) domande di aiuto iniziali: **15 maggio 2012;**
- b) domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **31 maggio 2012;**
- c) domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

Per le domande di aiuto di cui al punto a), è consentita una tolleranza di 25 giorni solari. Pertanto, il termine ultimo di presentazione è fissato al 9 giugno 2012.

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del reg. (CE) 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 14" oltre il termine del 31 maggio 2012, comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2012.

La **domanda di aiuto** redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale, secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

La gestione delle domande di aiuto presentate nei termini sopra indicati seguiranno le seguenti fasi:

9.1 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro i termini precedentemente specificati.

Il possesso dei requisiti previsti dal presente bando deve sussistere alla data del 15 maggio 2012.

Il possesso dei requisiti di accesso alla misura 214 - azione 6 e le condizioni che determinano l'attribuzione di un punteggio specifico sulla base dei criteri di selezione del bando, saranno verificati, in fase di istruttoria della domanda di aiuto sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto, insieme al titolare della domanda di aiuto, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della domanda di aiuto sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 9.2, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle successive fasi istruttorie.

9.2 Pubblicazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale con relativo punteggio

Concluse le fasi di rilascio delle domande di aiuto ed i controlli espletati dall'OP AGEA nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento amministrativo, approva **l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria**, determinando gli adempimenti conseguenti. Tale elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con

inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 8.

Il provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

9.3 Presentazione della Documentazione Cartacea

Il provvedimento che approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed **ammissibili alla successiva fase di istruttoria**, disciplinerà anche i termini e le modalità per gli adempimenti relativi alla gestione della documentazione cartacea così composta:

- a) Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
- b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

I titolari delle domande di aiuto ammissibili alla successiva fase di istruttoria dovranno inviare, entro la data specificata nel provvedimento, la documentazione cartacea richiesta tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano all'U.P.A. competente per territorio.

Ogni plico dovrà contenere una singola domanda con la relativa documentazione richiesta.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura
Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
MISURA 214 – AZIONE 6 – Conversione dei seminativi in pascoli - BANDO 2012
Domanda di aiuto n. _____

Le aziende con S.A.U. ricadenti in più province pugliesi, devono presentare il plico all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura della provincia in cui ricade la maggior parte della superficie sottoposta ad impegno.

9.4 Istruttoria delle Domande di Aiuto

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, successivamente alla chiusura dei termini per la ricezione della documentazione cartacea, specificata al precedente punto 9.3, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale www.sian.it, avvia le verifiche di ricevibilità e successivamente per le domande rese ricevibili, le verifiche di ammissibilità agli aiuti.

Tali verifiche saranno di competenza degli U.P.A. presso i quali saranno pervenuti i plichi.

9.4.1 Verifica di Ricevibilità

La verifica di Ricevibilità consiste in:

1. verifica del rispetto dei termini per la presentazione della documentazione cartacea;
2. verifica della completezza della documentazione richiesta;
3. verifica della presenza delle firme del titolare/legale rappresentante sulla domanda di aiuto.

La domanda di aiuto **è ritenuta non ricevibile** nei seguenti casi:

1. **Presentazione della documentazione cartacea oltre i termini di scadenza** previsti dal provvedimento che approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, di cui al precedente punto 9.2;
2. **Mancanza della firma del titolare/legale rappresentante sulla Domanda di aiuto;**
3. **Mancanza anche solo di uno dei documenti elencati alle lettere a)-b)** del precedente punto 9.3.

Esclusivamente per le domande ritenute non ricevibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data

comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r.

Le domande ritenute ricevibili saranno ammesse alla successiva fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità.

9.4.2 Verifica di Ammissibilità

La verifica di Ammissibilità consiste nell'accertamento della sussistenza delle condizioni di accesso agli aiuti della Misura 214 -azione 6, alla data del 15 Maggio 2012, secondo quanto specificato nei precedenti paragrafi inerenti:

- Soggetti beneficiari (par. 3 del presente bando)
- Localizzazione (par. 4 del presente bando)
- Requisiti di ammissibilità (par. 5 del presente bando)

Inoltre saranno riattribuiti i punteggi derivanti dai Criteri di Selezione di cui al precedente par. 8.

Le verifiche di ammissibilità, in relazione agli elementi da verificare e/o da accertare, saranno eseguite con l'ausilio delle banche dati AGEA e della Regione Puglia.

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, a seguito della verifica di ammissibilità, con appositi provvedimenti amministrativi, approva la graduatoria delle Domande ammissibili e l'elenco delle Domande non ammissibili, agli aiuti della Misura 214 - azione 6, ai sensi del presente bando.

I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul portale www.svilupporurale.regione.puglia.it e sul BURP. La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica per gli interessati.

Esclusivamente per le domande ritenute non ammissibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r. specificandone le motivazioni.

9.5 Correttiva degli errori palesi

Le procedure informatiche di gestione delle domande di aiuto sul portale www.sian.it, definite da AGEA in qualità di Organismo Pagatore, prevedono la possibilità di eseguire la correttiva delle domande di aiuto per la casistica degli errori palesi, quali la rettifica delle superfici eleggibili a premio, la rettifica degli interventi, la soluzione dei superi, l'aggiornamento dei codici IBAN, l'aggiornamento del documento di identità ed altre rettifiche che non compromettano la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della misura né i criteri di priorità alla data di rilascio della domanda di aiuto.

Tali operazioni di correttiva sono riservate unicamente alle domande non campione e vengono eseguite dagli stessi soggetti, tecnici liberi professionisti o operatori CAA, delegati alla compilazione delle domande, preliminarmente alla liquidazione degli aiuti per la campagna di competenza.

Le modalità ed i termini per l'esecuzione delle operazioni di correttiva degli errori palesi, saranno definite annualmente dal Responsabile della Misura di concerto con AGEA quale Organismo Pagatore.

9.6 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato la graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti, espletate le fasi di correttiva degli errori palesi, laddove necessarie, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili della Misura 214 -Azione 6.

9.7 Domande di Conferma/Pagamento delle annualità successive

Relativamente ai successivi anni di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti dovrà presentare la Domanda di Conferma/Pagamento dell'annualità.

I termini e le modalità procedurali, per la presentazione delle Domande di Conferma/Pagamento, saranno stabilite con apposito provvedimento della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale da pubblicarsi sul B.U.R.P., oltre che con le specifiche circolari di campagna emesse dall'OP AGEA.

10. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al **Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale** - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione di esclusione.**

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermata quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia, possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente e nel "Manuale AGEA", ovvero:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP.

11. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla misura in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato e la valutazione dell'efficacia delle Misure.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, il funzionario istruttore dell'UPA competente, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del Beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE 1122/2009), il Beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

12. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA ai sensi della normativa vigente (L. 898/86).

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione da adottarsi in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

13. RECESSO, RINUNCIA E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

13.1 Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti, si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'UPA competente per territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La decadenza ed il recupero delle somme non si applicano nelle fattispecie:

- di cause di forza maggiore previsti dalla normativa vigente;
- della clausola di revisione ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11.

13.2 Riduzione superficie

La riduzione di S.A.U. aziendale è consentita, purché tale riduzione non determini la modifica del punteggio attribuito alla domanda iniziale.

Tale riduzione comporterà la restituzione dei premi già erogati per la superficie sottratta all'impegno, secondo le procedure dell'Organismo Pagatore AGEA, fatto salvo quanto previsto dall'art. 44 par.3 del Reg. CE n. 1974/2006, come modificato dall'art.1 par.6 del Reg. UE n. 679/2011, che considera "mutamento non rilevante" una riduzione della superficie fino al 10 % della superficie oggetto di impegno .

Nei casi di forza maggiore previsti dalla normativa vigente, **la riduzione di S.A.U. aziendale oggetto di impegno, non comporta la restituzione dei premi già erogati.**

13.3 Aumento superficie

Eventuale aumento di superficie, sarà consentito secondo quanto previsto dall'art. 45 del Reg. CE 1974/2006 e nei limiti della disponibilità finanziaria del presente bando nel corso del quinquennio.

L'entità ed i criteri di assegnazione, per gli eventuali ampliamenti, saranno definiti con appositi provvedimenti amministrativi.

Le superfici aggiunte rispetto alla S.A.U. della domanda di aiuto, indipendentemente dall'ammissibilità agli aiuti delle stesse, sono soggette agli stessi impegni di cui al paragrafo 6 del presente bando.

13.4 Cambio beneficiario

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura 214 - azione 6, deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; **in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui al par. 5, in particolare deve essere iscritto al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola, entro il 15 maggio dell'anno in cui presenterà la domanda di Conferma/Pagamento.**

Ai sensi dell'art. 44 del Reg. CE 1974/2006, nel caso in cui il beneficiario che subentra non mantenga gli impegni, la Domanda di aiuto si riterrà decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 2, lett. a) -b).

14. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.svilupporurale.regione.puglia.it, o contattando il Responsabile della Misura 214 Azione 6.

Responsabile della Misura 214 - Azione 6:

Dott.sa Percoco Anna

tel. 080 / 5405147 Fax 080 / 5405284

e-mail: a.percoco@regione.puglia.it

Referenti provinciali

	Referente	e-mail	telefono	fax
UPA Bari	Dott.ssa Buttiglione Elena	e.buttiglione@regione.puglia.it	080-5405101	080 5405101
UPA Brindisi	Per. Agr. Vinci Mario	m.vinci@regione.puglia.it	0831-544348	0831-544300
UPA Foggia	Dott. Ciciretti Luciano	l.ciciretti@regione.puglia.it	0881-706517	0881-706550
UPA Lecce	Per. Agr. Delle Donne Angelo	a.delledonne@regione.puglia.it	0832-373441	0832-373429
UPA Taranto	Dott. Dimitri Pasquale	p.dimitri@regione.puglia.it	099-7307529	099-7307519

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Nicola CAVA

Tel 080/5405148 Fax 080/5405148

e-mail n.cava@regione.puglia.it

15. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

16. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nelle schede di Misura 214 e s.m.i. e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore AGEA, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'AGEA, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari della misura 214 - Azione 6, sono inoltre tenuti a:

- 16.1** non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di premio con la misura 214 -Azione 6;
- 16.2** collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;
- 16.3** non produrre false dichiarazioni;
- 16.4** dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- 16.5** garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- 16.6** rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n.

28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni: "è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

In applicazione del Regolamento Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, allorché la violazione da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Ai fini della verifica del rispetto degli impegni relativi alla regolarità del lavoro e contributiva, l' A.d.G. con nota del 23/05/2011 prot. n. 41665 ha disposto la trasmissione periodica degli elenchi delle aziende beneficiarie degli aiuti previsti dal P.S.R. Puglia 2007-2013, da parte del Responsabile di Misura, agli Enti competenti:

- INPS - sede regionale,
- Direzione Regionale del Lavoro,

che a loro volta provvederanno ai controlli di propria competenza e trasmetteranno gli esiti per le eventuali violazioni riscontrate all' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

17. ALLEGATI AL BANDO

ALLEGATO 1: Fac – Simile richiesta credenziali di accesso al portale SIAN

ALLEGATO 2: Fac – Simile richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2007-2013 – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO – MISURA 214 - AZIONE 6 - RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN.
-----------------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° ____ CAP ____ CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

CREDENZIALI (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

⁽¹⁾ La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Timbro e firma

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
 UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI

Fax:.....

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 - 2013 Regione Puglia MISURA 214 - Azione 6
-----------------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR 2007 – 2013 MISURA 214 - Azione 6, per la campagna 2012;**

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUAAs**
- **Mandato/Delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAAs**

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr. /For/ _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al **PSR 2007 – 2013 MISURA 214- Azione 6, per la campagna 2012;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda per la **campagna 2012**, nonché alla **presentazione** della documentazione cartacea nei termini previsti all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura della Regione Puglia;

DICHIARA (in caso di variazione)**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)*****Consenso al trattamento dei dati personali***

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia**Misura 214 - Azione 6 Campagna 2012**

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato
